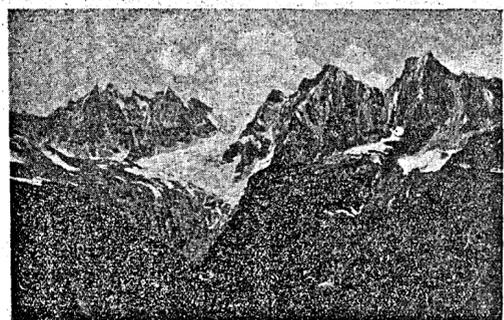


LA MONTAGNA NELL'ARTE

Giorgio Belloni

In questi ultimi tempi la schiera, ancor numerosa, dei vecchi pittori lombardi che in un miracolo di solida longevità rinverdiva, pur senza volerlo, all'orlo di un trionfale incombente passato, è pressoché scomparsa. E poco, veramente poco, se n'è parlato; quando, per taluno, non s'è tacuto del tutto. Forse gli assilli della nostra vissutissima era non ci hanno consentito d'avvertire la improvvisa mancanza; forse le non ingrate e non vane polemiche d'arte, avendo il merito di elevarci all'universale, ci hanno fatto gravemente peccare d'ingratitudine. Una constatazione ci consola ed è che le opere non caduche riflettano buona parte della loro eterna vita sulla figura degli artefici al punto da consentirci, per lungo tempo, il singolare privilegio di non poterli concepire disgiunti.



Quest'emozione provammo passando recentemente in rassegna, nelle sale della Permanente, le mostre postume di Emilio Longoni e di Clemente Pignatelli. E siamo certi che la cosa si ripeterà quando, nel marzo corrente, vi rigoderemo le opere magistrali di Leonardo Bazzano.

Se a questi tre nomi, tanto significativi, aggiungiamo quelli di Giuseppe Carozzi e di Carlo Cressini, che pure ci hanno lasciato nel giro di questi ultimi mesi, sarà facile il constatare come i rimasti, fra i buoni artisti del secondo ottocento lombardo, si contino ormai con le dita d'una mano.

Il lettore che abbia pur soltanto modestissime cognizioni sulla pittura di quel periodo, si sarà accorto come i citati abbiano tutti legato il loro nome ad opere famose aventi per soggetto la montagna, che tanto poté il fascino delle Alpi in un periodo particolarmente felice per l'arte lombarda, fascino al quale non si sottrassero esponenti che rispondono ai nomi di Segantini, Carcano, Filippini, Dell'Orto, Gignoux, Previtali, Mosè Bianchi, Tallone, Ermengildo Agazzi, Fornara, Cavalieri, Borsa per tacere di altri molti.

Oggi ci soffermeremo su quello che, fra i superstiti conta forse, con la maggiore autorità, la più lontana data di nascita e non mostra preoccupazione tanto evidente e la certezza, per salute d'anima e di corpo, di camminare ancora parecchio e nel modo meno metaforico.

Alludo a Giorgio Belloni. Chi abbia avuto occasione di entrare nell'appartamento o nello studio del pittore in via Circo (una vecchia casa della vecchia Milano) non può non essere rimasto colpito dalla grande pace e dalla più grande serenità che vi dominano. I molti bei mobili, gli oggetti d'autentico buon gusto, i dipinti disposti e conservati con amorevole cura, già danno un'idea sull'indole di questo artista raffinato, colto, coscientissimo.

Il mortale incidente era avvenuto, come si sa, durante una delle frequenti esercitazioni tecniche d'alpinismo che il Re soleva compiere sulle modeste rocce che la Sua terra offre agli alpinisti belgi: la morte aveva colpito a tradimento il nobilissimo Sovrano che nel 1914 non aveva esitato ad opporre all'invasore le eroiche armate di Brabant.

Un unanime grido di dolore si levò da tutta la montagna, e specialmente in Italia, poiché la figura di Re Alberto era dovunque considerata ed amata come un simbolo di altissima nobiltà.

Il 17 febbraio ultimo ha visto compiersi il quanto anniversario; esso è stato celebrato in tutto il Belgio con varie manifestazioni di popolo. L'alpinismo nostrano era presente, forse l'unico: infatti Tita Piazz e l'ing. Arturo Tanesini, valoroso rocciatore, scrittore di alpinismo e narratore di Ortisei hanno portato alla tragica roccia del Vieux Bon Dieu di Marches-Dames e alla cripta di Notre Dame a Laecken l'omaggio reverente degli scalatori italiani.

Re Alberto, durante le Sue numerose arrampicate nelle nostre Dolomiti, volle come guida e come compagno Tita Piazz, e per la permanenza nelle nostre valli, lo onorò con la costante scelta delle sue case e dei suoi rifugi; massimamente l'onore con la Sua augusta amicizia.

Prima dell'ultima ascensione dolomitica (via Piazz sulla parete nord di Catinaccio; 5 settembre 1933) il Re riposò nella capanna di Tita Piazz che, costruita al piede delle magiche Torri d'Alp, porta ora il nome del Sovrano alpinista.

L'augusta amicizia di Re Alberto è oggi interamente rinnovata da Re Leopoldo III; nelle sue arditissime scalate, poste quasi sempre nella superiore categoria delle difficoltà, il giovane audacissimo Re ha sempre desiderato la compagnia (oltre a Steger) di Tita Piazz.

L'omaggio che il «diavolo delle Dolomiti» ha recato a Marches-Dames e a Laecken non è però soltanto quello di un uomo che può onorarsi di auguste amicizie nate sulle montagne; ma anche quello dell'alpinismo italiano che, durante un quarantennio ebbe in Piazz il suo più famoso ineguagliabile esponente.

Piazz, nell'occasione tristissima, ha voluto anche rendersi personalmente conto di alcuni particolari della tragedia non ancora ben chiariti; e col Tanesini ha eseguito un accuratissimo sopralluogo ricostruendo con coscienziosa esattezza le più soste del mortale incidente.

La monografia tecnica entrata subito nel vivo della questione: fa il confronto fra i vari tracciati, compresi quelli delle Alpi Aurine e del Preil di Riva, mostrando che la Milano-Monza-Colico e la Lecco-Colico nonchè la Colico-Tirano dovrebbero, per una possibile ferrovia di grande transito, essere completamente trasformate. E confronta subito: Milano-Lecco-Colico-Sondrio-Sernio km. 164; Milano-Bergamo-Valseriana-Sernio km. 131.

Ancora sul traforo dello Stelvio

Torniamo sull'essenziale problema. E vi torniamo sicuri che il medesimo riaffiorerà presto alla ribalta per la sua importanza che si fa sempre più manifesta col trascorrere del tempo e coll'evolversi degli eventi.

Richiamando il nostro articolo precedente su questo problema dove ricapitolavamo le vicende passate del problema internazionale, come sorse e come si evolse, osserviamo che S. E. il Capo del Governo, dopo i due importantissimi Congressi del 1925 e 1926 a Milano, dava incarico all'Ufficio Costruzioni ferroviarie del Ministero dei LL. PP. per uno studio, sia pure sommario, ma completo dei vari tracciati.

E l'Ufficio costruzioni ferroviarie assolve, tosto al compito, assolvendo con la nota cura e competenza la cosa e pubblicando ancora nel 1926 la eccellente relazione: «I valichi ferroviari al confine nord-orientale», con annesso cinque tavole illustrative.

La odierna attuazione dell'asse Roma-Berlino e a che il medesimo sia una realtà vera ed efficace esisterà bene che il problema si affronti nonostante la spesa, nonostante la difficoltà.

Altre opere di grossa mole sono state affrontate e realizzate dall'Italia fascista e dalla Germania moderna e questa pure tosto o con lasso di tempo dovrà tornare sul tappeto.

Ecco perchè ribattiamo sul titolo, richiamando soprattutto la attenzione dei brava-mentisti e dei valltellinesi, i più interessati, a che si tengano in materia, sempre mobilitati e coadiuvare per la realizzazione.

Non ripeteremo le ragioni e gli argomenti già esposti nel nostro articolo. Ci piace solo riverberare la storia - lo stato reale in cui è posto il problema a che con organizzazione di causa si cooperi a risolverlo.

Alberto Pagni

La bellezza e varietà del percorso daranno, modo agli atleti di lottare sino alla fine. E sarà lotta contro la natura, prima che lotta contro gli uomini. Brillerà soprattutto l'abilità di controllo delle proprie forze che l'atleta stesso saprà mostrare. Perdere questo controllo significherebbe aver perduto la gara.

Le squadre saranno composte di due uomini. Ogni squadra sarà munita di una pizozza.

Il Trofeo dell'Alto Appennino vinto dalla Scuola militare di Aosta

La gara nazionale di marcia sci-alpina per pattuglie, svoltasi il 12 corr. sul crinale dell'Appennino tosco-emiliano, con arrivo all'Abetone, per la disputa del Trofeo dell'Alto Appennino, organizzata dallo Sci C.A.I. Bologna, ha visto la vittoria della squadra A della Scuola Militare di alpinismo di Aosta, che ha impiegato ore 1.47.42 a coprire i 19 chilometri dell'arduo percorso.

Il quadro di orientamento comprende la zona dell'altipiano di Avlegno da Levanna fino al Giovo, l'intera catena del confine fino alla Pal' Bianca, e alla Val Martello, oltre che l'altipiano di S. Vigilio, della val d'Ultimo e del passo delle Palade.

SCI TUTTO per NEVE e GHIACCIO CONFEZIONI TUTTO PER LO SPORT L. SEVESO 6 via BRERA 6 MILANO - Tel. 60-673



La scarpa con chiodatura in gomma brevettata, per tutti gli alpinisti. Concessionaria S. A. CALZATURIFICIO DI CORNUA. Manuale tecnico illustrativo gratis presso i migliori negozi di articoli sportivi.

ATTACCO BELMAG-DIAGONAL MILANO - VIA C. POMA N. 4 TELEFONO 265-936 VENDITA-RECLAME SCONTO DEL 30% AI SOCI DEL C.A.I.

PRIME INVERNALI

La Punta Rossa e la Laures (Aemilius)

Una interessante impresa di alpinismo invernale è stata compiuta il 5 corr. da sei appartenenti al Guf di Como guidati dall'accademico Luigi Binaghi e Maccagno.

Essi raggiungevano la Casa della Diga, nel Gruppo d'Alto Spluga, messa a loro disposizione dalla Società Elettrica Cisalpina. Dopo avere pernottato nella «Casa» essi iniziavano l'ascesa del Pizzo Forato, che si eleva a 2970 metri nel Gruppo Quadro Sevino (Spluga), e che mai prima d'ora era stato scalato durante la stagione invernale.

Malgrado il tempo pessimo e la nebbia densissima, gli otto ardimentosi riuscivano a portarsi fino a 100 metri dalla vetta con gli sci; l'ultimo tratto fu invece compiuto con gli sci in spalla.

Nel pomeriggio gli alpinisti ridiscendevano alla Casa della Diga.

Il nuovo programma della Scuola Nazionale di Alpinismo in Val Rosandra

Con l'anno corrente la Scuola Nazionale di Alpinismo di Val Rosandra, avvalendosi della sua nuova «Sezione Montagna» ha sviluppato decisamente il proprio programma, apportandovi innovazioni rilevanti.

Affermazioni nostre all'estero

Trionfo degli sciatori italiani ai campionati svizzeri

Nella prova di fondo dei campionati di sci svizzeri, disputata il 4 corrente su un percorso di 18 chilometri a Unterwasser: lo sci italiano ha ottenuto un altro trionfo, imponendosi sia coi due atleti iscritti dalla F.I.S.I. Alberto Jammaron e Severino Compagnoni, giunti rispettivamente primo e secondo, sia cogli elementi della Scuola militare di alpinismo di Aosta, ufficiali e sottufficiali che, correndo individualmente in rappresentanza dello Sci Aosta e pur non essendo specializzati in una simile prova, si sono piazzati tutti ai posti d'onore, specialmente Luigi Perenni, Paolo Colò e Cresseri rispettivamente 4.º, 9.º e 10.º.

La prova ha avuto caratteri di grande asprezza per forti dislivelli che dovevano essere superati. Lo sforzo fornito dai nostri sciatori ha destato l'entusiasmo generale, compresi gli stessi concorrenti svizzeri che partecipavano alla gara in numero di oltre cento.

Un altro raduno della F.I.S.I.

Il 2 scorso, dopo la premiazione dei campionati nazionali azzurri svolti in quei giorni al Sestriere, ed effettuata dal segretario della F.I.S.I., si è svolto nella serata il raduno della F.I.S.I. ai quale hanno preso parte i rappresentanti della maggioranza dei Direttori provinciali della F.I.S.I.

SCI-ALPINTISMO

Il "Trofeo Parravicini"

Il 26 corrente si avrà l'effettuazione di una gara di sci alpinismo che nelle precedenti edizioni è passata di successo in successo e che è riuscita ad immergere in indistricabile difficoltà per la asperità del percorso, il trofeo intitolato alla memoria di un giovane camerata che all'alpinismo ha sacrificato la fiorente giovinezza: Agostino Parravicini. È una gara diventata ormai per i camerati del G.I.F. Bernadone, una vera e propria tradizione, alla cui realizzazione derivano slancio e passione, uniti all'esperienza acquisita nei tre anni delle precedenti edizioni.

Il punteggio sarà da punti 10 a punti 1 suddivisi tra le prime quaranta squadre di G. U. F. arrivate.

Si prevede fin d'ora una grande partecipazione. E' data quasi per certa la presenza delle scuole militari di Predazzo e d'Aosta.

Per quanto riguarda il percorso nulla è cambiato rispetto a quello della passata edizione, che si è rivelato veramente perfetto sotto ogni punto di vista.

U.G.E.T. Sezione C.A.I.

Piazza Castello - TORINO - Galleria Subalpina

Lettoze, Valpellico - Canavesana - Valleusa - Venaria Reale - Settimo Torinese

XV CAMPO NAZIONALE U.G.E.T. - C.A.I.

Gruppo del Monte Bianco - Val Veni - Courmayeur

Perché tutti vogliono parteciparvi?

TURISTI - ESCURSIONISTI - ALPINISTI

.....è la migliore organizzazione nei più interessanti

Gruppo Alpino dominato dalla più alta vetta d'Europa.

Turni settimanali dal

23 Luglio al 28 Agosto

Quest'anno trascorrerete le vostre vacanze al XV Campo Nazionale UGET-CAI

Perché?

Perché si svolge nell'imponente Gruppo del Monte Bianco nella magnifica Val Veni, a poco più di un'ora da Courmayeur dove da tutto il mondo guardano turisti ed alpinisti...

Perché parallelamente al migliore trattamento le quote di partecipazione sono mantenute al minimo.

Perché trattandosi di una manifestazione alla quale partecipano alpinisti di tutte le parti d'Italia, la UGET si tiene, e moltissimo, in una brillante figura.

Perché tutta l'organizzazione è perfetta; tende palchettate, camere riservate per signore e signorine, tenda per docce, illuminazione perfetta, sala da pranzo per 400 posti, trattamento su lettini, materassi e guanciale lana, tre coperte lana.

Perché grandi novità sono in attuazione.

Perché la prenotazione è delle più semplici. Basta inviare un anticipo di L. 30 complete la quota all'arrivo al Campo.

In caso di mancata partecipazione ritorniamo immediatamente la somma anticipata.

...Ed ora un consiglio

Se volete parteciparvi iscrivetevi al più presto possibile che, lo scorso anno, ad un mese dall'inizio tutti i 120 posti erano esauriti.

Gite brevi

E' allo studio un particolare programma di gite brevi alpinistiche e turistiche che non mancherà di interessare i soci tutti.

Adetto alla Segreteria

In ottemperanza alle disposizioni della Presidenza Generale del C.A.I. relative alla indispensabilità che gli addetti alla Segreteria delle Sezioni del C.A.I. siano iscritti al P.N.F. comunitario ai soci che il fascista Marchese Giocchino sostituisce dal 1° marzo XVII il precedente addetto. - Il Presidente: Gino Genesio.

UGETINI!

Pagate al più presto la quota sociale e contribuirete così validamente al potenziamento della U.G.E.T.

Gruppo Cine CAI - UGET

Si gira

Sulle nevi di Claviere il Gruppo Cine CAI-UGET sta riprendendo soggetti, primi piani, inquadrature, interni per il montaggio di un nuovo passo ridotto d'ambiente sciistico.

La Sottosezione di Venaria Reale, silenziosamente come è la sua abitudine, si è girato un ottimo film a soggetto che sarà presentato al più presto. A poco a poco anche a Venaria il passo ridotto... farà dei grandi passi.

Così, a titolo di curiosità, segnaliamo che i film a passo ridotto 16 mm. battono la media di L. 7 al metro e quelli a colori L. 15 al metro. Ecco perché noi avendo sovvenzioni da nessuno, la marcia prosegue un po' a rilente.

Sabato 25 marzo il Gruppo Cine sarà a Vigevango con una proiezione presso la locale Sezione del CAI dalla quale siamo stati gentilmente invitati.

Al campo Nazionale UGET-CAI nel gruppo del Monte Bianco il Gruppo Cine ultimerà il film a colori.

Sono pure in programma delle interessanti proiezioni di film di montagna che, a cura della Uget, saranno presentati a Courmayeur.

Ricordiamo ai soci tutti che la tessera del Gruppo Cine è in vendita presso la Segreteria al prezzo di lire 2,50.

Di roccia in roccia

Senza tanta agitazione, lentamente, tranquillamente, come quelle nevicate ovattose che si addagiano senza rumore, in poco tempo abbiamo visto il nostro Campagnolo elevarsi a Campo Nazionale del C.A.I.

Al Piano Cervetto è sorto un nuovo rifugio UGET-CAI Onelio Amponio.

E' stato creato il primo Gruppo Cine del CAI - quello della UGET. A Bardonecchia è stato organizzato un corso di addestramento e di perfezionamento ai quali i soci, a titolo completamente gratuito, possono apprendere i virtuosismi dello sci. I viaggi CIT-UGET funzionano egregiamente. Le Sottosezioni sono in buona ripresa. I Rifugi Barbara, Cranzio, Valvestretta, in piena efficienza. La Sede sociale è una delle migliori delle Sezioni d'Italia del C.A.I. Non abbiamo grandi fondi ma non abbiamo debiti e siamo orgogliosi della nostra oronata povertà.

Ultimamente alcune pratiche particolari interessano che ci

Orario Segreteria. - Tutti i giorni feriali dalle 15 alle 18 e nelle serate martedì, mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22.

Sezioni Uget. - A tutti i figli dei nostri soci di età inferiore ai 14 anni. Danno gratuitamente la tessera Uget. Nessuna quota annuale.

La vita nelle nostre Sezioni

VENARIA REALE

Gita. - La domenica di carnevale, 19 febbraio, la nostra Sezione organizza una gita e gara sciistica al Piano della Mussa. La bella gara resa ancora più interessante per i ricchi premi offerti dai signori Moro e Droetto e a cui parteciparono molti soci della sezione, fu preceduta dal pranzo di Venaria e amici di Torino, con un totale di 34 partecipanti, si svolse regolarmente grazie all'organizzazione del volontario presidente del gruppo, G. Maggi della Sezione di Venaria; 2. Droetto di Torino; 3. Garis Primo di Torino; 4. Grivet Gli Venaria; 5. Garis Venaria.

Ottimamente si distinse il giovanissimo Avrelletti Mario, che compì l'intero percorso con una buona media oraria. Nella gara si disputò la bella giornata dell'arrivo della maschera Giandua che trascorse tutto il tempo tra i gipanti, prendendo parte a tutte le manifestazioni.

Grazie al generoso contributo del signor Droetto, venne da questi girato il film della bella giornata trascorsa giocomando tra le nevi del Piano della Mussa.

Mentre ringraziava tutti quanti si sono prestati per la buona riuscita della gita, speriamo ritroverci presto e passare nuovamente un'altra bella giornata di fede alpina.

Il 26 febbraio un numeroso gruppo di soci partecò alla festa della neve a Bardonecchia.

NUOVI SOCI. - Giugliardi Giulio, Droetto Michele.

VALLESUSA

Carta di turismo. - Ricordiamo a tutti i soci che intendono fare gite in prossimità della linea di confine, Topografici, i ministri della Carta di Turismo Alpino.

La nostra Sezione è a completa disposizione di tutti i soci per l'incarico delle relative spedizioni.

Lutto. - Il 2 corr. mancava il signor Quattro Vincenzo, padre del socio Quattro Luigi. Vivissime condoglianze.

CONQUISTA. - di cui l'intero spettacolo è stato dato in serie di gite sotto il titolo della nostra Sezione. Alcune centinaia di soci assistettero con molto interesse alle vicende dell'avventura prima salita del Soc. G. A. E. (Tassa da sciatori) - 432 (Sacco da montagna) - 507 (Quanti impermeabili) - 509 (Caltassoni).

NUOVI DISTINTIVI. - Il nostro Soc. C.A.I. ha coniato un elegante distintivo in cuoio che porta nel "dritto" il distintivo del C.A.I. con sotto la scritta "SCI CAI dell'URBE" e nel "verso" il distintivo del Gruppo del Monte Bianco. Il nostro Soc. C.A.I. è un protettore degli alpinisti. E in vendita nella Segreteria al prezzo di L. 6.

Settimana sciistica a Cervinia

25 marzo - 3 aprile

Programma: Sabato 25 marzo ore 19,00, partenza dalla Staz. Termini. Domenica 26: ore 6,21 arrivo a Torino e prima colazione al buffet della stazione. - Ore 12 arrivo a Cervinia. Sistemazione in albergo.

Lunedì 27: Giro delle Cime Bianche. Martedì 28: Giornata a disposizione. Mercoledì 29: Gita al rifugio "Principe di Piemonte" (Colle T. Theodolus m. 3324). - Breil thorn.

Giovedì 30: Giornata a disposizione. Venerdì 31: Gita al rifugio "Duca degli Abruzzi" (m. 2805). Sabato 1 aprile: Gita al Rifugio (m. 3321).

Domenica 2: Mattinata a disposizione. Ore 15 partenza per Roua - Ore 21,25: arrivo ad Alessandria e distribuzione dei cestini da viaggio per la cena.

Lunedì 3: ore 7 arrivo a Roma. La quota di partecipazione alla settimana sciistica sono le seguenti: Soci SCI C.A.I. L. 480; Soci C.A.I. L. 492; non soci lire 505.

La quota di diritto: al viaggio di andata e ritorno (Roma-Chivasso) in vagone riservato di 1ª classe, con pensione completa in albergo per tutta la permanenza a Cervinia, tassa di soggiorno, servizio, riscaldamento e cestino da viaggio sul percorso di ritorno.

Le iscrizioni si chiuderanno sabato 18 corr. La Segreteria (tel. 63.667) è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 e il martedì e venerdì anche dalle 21,30 alle 23,30.

SCI C.A.I. - S.E.M. MILANO - Via Platti N. 8

Pel nostro cinquantenario

Manca appena poco più di un anno ad arrivare al compimento di mezzo secolo di vita della Sezione S.E.M. ed un gruppo di fedelissimi soci è stato incaricato di coordinare il lavoro per solennizzare in modo degno tale importantissima ricorrenza.

E' stata diramata in questi giorni la circolare che qui riproponiamo, ed un appello al buon volere di tutti.

Il 12 marzo a Madesimo un gruppo di nostri soci ha partecipato alla Coppa Giommi, ed ha permesso alla squadra dello Sci C.A.I. S.E.M. di piazzarsi al 4.º posto della classifica per squadre su un lotto di 67 concorrenti rappresentanti i migliori forze degli atleti di seconda e terza categoria. Della classifica generale, Belli si è classificato all'11.º posto, Bauda al 4.º e Zola al 2.º. Il nostro gruppo si è svolto su un percorso reso particolarmente difficile dalle condizioni gelatissime della neve. Ci congratuliamo vivamente con Belli, Bauda e Zola per essersi fatti onore.

Prossime gite

25 e 26 marzo: Rifugio Plose-Monte Forca (m. 2574). - Ricordiamo ai soci che nei giorni suddetti sarà effettuata questa importantissima gita, in una zona poco conosciuta e ancora meno frequentata: si approfitti quindi per conoscere nuove bellissime località, che individual-

mente sono poco accessibili data la difficoltà dell'organizzazione dei servizi. Il programma degli itinerari e la rispettiva quota di partecipazione è esposto in sede.

Gita escursionistica al Pizzo d'Erna - Domenica 26 marzo Programma esposto in sede. Partecipare numerosi con la vostra famiglia ed amici.

Nez. - I nostri affezionatissimi soci Germano Grignaschi e Mario Giosa hanno coronato il loro sogno d'emozione. Rinnoveranno i nostri migliori auguri.

Lutti. - Giovanni Cecchi, padre del carissimo socio Dante Cecchi. A lui ed alla desolata famiglia rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio.

Comunicazioni della Presidenza

L'inaugurazione della nuova sede sociale, fissata per il 23 marzo, viene per cause tecniche, rinviata.

Il Presidente.

Campionato sociale

Il 5 marzo a Foppolo venne disputato il campionato sociale di discesa libera e obbligata, valevole per il punteggio della classifica fondazione.

Al mattino, sul percorso Montebello-Foppolo, con circa 500 m. di dislivello, venne disputata la discesa libera. Una ventina di concorrenti provvide in via Vincitore della gara risultava Edmondo Pochinetta. Al pomeriggio si classificava Borlandelli primo dei combinatisti, toro-discesa. Viva sorpresa fu il piazzamento dell'anziano Cantù al terzo posto, che batteva clamorosamente il lotto dei più giovani concorrenti.

Ecco pertanto la classifica della gara di discesa libera:

1. Pochinetta; 2. Borlandelli; 3. Cantù; 4. Astorri; 5. Medelli; 6. Piccoli; 7. Bona Remo; 8. Poggesi; 9. Torri; 10. Riffaldi; 11. Bona Romano; 12. Facchetti; 13. Riboni; 14. Macchiavelli; 15. Negri.

Nel pomeriggio veniva corsa la discesa obbligata. Pochinetta confermava la pienezza della sua forma vincendo anche questa gara. Torri si classificava secondo assoluto e primo dei combinatisti. Terzo si piazzava Crota e quarto Borlandelli (2.º dei combinatisti).

Ecco la classifica:

1. Pochinetta; 2. Torri; 3. Crota; 4. Borlandelli; 5. Astorri; 6. Bona Remo; 7. Piccoli; 8. Poggesi; 9. Facchetti; 10. Bona Romano; 11. Riboni; 12. Cantù; 13. Negri; 14. Macchiavelli; 15. Medelli.

La classifica della combinata fondo-discesa valevole per il campionato sociale A. XVII verrà pubblicata nel prossimo numero.

Doni del Soc. - Pogosi ha offerto una bellissima Coppa da mettere in palmo nel prossimo campionato.

NUOVI SOCI. - Marconi Luigi; Bona Marcello.

Lutto. - La Penna Nera, partecipò al lutto del socio Bisozzer per la morte del padre.

GRUPPO SCIORI

Penna Nera

V.R. Elena, Caffè Centrale MILANO

mente sono poco accessibili data la difficoltà dell'organizzazione dei servizi. Il programma degli itinerari e la rispettiva quota di partecipazione è esposto in sede.

Gita escursionistica al Pizzo d'Erna - Domenica 26 marzo Programma esposto in sede. Partecipare numerosi con la vostra famiglia ed amici.

Nez. - I nostri affezionatissimi soci Germano Grignaschi e Mario Giosa hanno coronato il loro sogno d'emozione. Rinnoveranno i nostri migliori auguri.

Lutti. - Giovanni Cecchi, padre del carissimo socio Dante Cecchi. A lui ed alla desolata famiglia rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio.

Comunicazioni della Presidenza

L'inaugurazione della nuova sede sociale, fissata per il 23 marzo, viene per cause tecniche, rinviata.

Il Presidente.

Campionato sociale

Il 5 marzo a Foppolo venne disputato il campionato sociale di discesa libera e obbligata, valevole per il punteggio della classifica fondazione.

Al mattino, sul percorso Montebello-Foppolo, con circa 500 m. di dislivello, venne disputata la discesa libera. Una ventina di concorrenti provvide in via Vincitore della gara risultava Edmondo Pochinetta. Al pomeriggio si classificava Borlandelli primo dei combinatisti, toro-discesa. Viva sorpresa fu il piazzamento dell'anziano Cantù al terzo posto, che batteva clamorosamente il lotto dei più giovani concorrenti.

Ecco pertanto la classifica della gara di discesa libera:

1. Pochinetta; 2. Borlandelli; 3. Cantù; 4. Astorri; 5. Medelli; 6. Piccoli; 7. Bona Remo; 8. Poggesi; 9. Torri; 10. Riffaldi; 11. Bona Romano; 12. Facchetti; 13. Riboni; 14. Macchiavelli; 15. Negri.

Nel pomeriggio veniva corsa la discesa obbligata. Pochinetta confermava la pienezza della sua forma vincendo anche questa gara. Torri si classificava secondo assoluto e primo dei combinatisti. Terzo si piazzava Crota e quarto Borlandelli (2.º dei combinatisti).

Ecco la classifica:

1. Pochinetta; 2. Torri; 3. Crota; 4. Borlandelli; 5. Astorri; 6. Bona Remo; 7. Piccoli; 8. Poggesi; 9. Facchetti; 10. Bona Romano; 11. Riboni; 12. Cantù; 13. Negri; 14. Macchiavelli; 15. Medelli.

La classifica della combinata fondo-discesa valevole per il campionato sociale A. XVII verrà pubblicata nel prossimo numero.

Doni del Soc. - Pogosi ha offerto una bellissima Coppa da mettere in palmo nel prossimo campionato.

NUOVI SOCI. - Marconi Luigi; Bona Marcello.

Lutto. - La Penna Nera, partecipò al lutto del socio Bisozzer per la morte del padre.

GRUPPO SCIORI

Penna Nera

V.R. Elena, Caffè Centrale MILANO

mente sono poco accessibili data la difficoltà dell'organizzazione dei servizi. Il programma degli itinerari e la rispettiva quota di partecipazione è esposto in sede.

Gita escursionistica al Pizzo d'Erna - Domenica 26 marzo Programma esposto in sede. Partecipare numerosi con la vostra famiglia ed amici.

Nez. - I nostri affezionatissimi soci Germano Grignaschi e Mario Giosa hanno coronato il loro sogno d'emozione. Rinnoveranno i nostri migliori auguri.

Lutti. - Giovanni Cecchi, padre del carissimo socio Dante Cecchi. A lui ed alla desolata famiglia rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio.

Comunicazioni della Presidenza

L'inaugurazione della nuova sede sociale, fissata per il 23 marzo, viene per cause tecniche, rinviata.

Il Presidente.

Campionato sociale

Il 5 marzo a Foppolo venne disputato il campionato sociale di discesa libera e obbligata, valevole per il punteggio della classifica fondazione.

Al mattino, sul percorso Montebello-Foppolo, con circa 500 m. di dislivello, venne disputata la discesa libera. Una ventina di concorrenti provvide in via Vincitore della gara risultava Edmondo Pochinetta. Al pomeriggio si classificava Borlandelli primo dei combinatisti, toro-discesa. Viva sorpresa fu il piazzamento dell'anziano Cantù al terzo posto, che batteva clamorosamente il lotto dei più giovani concorrenti.

Ecco pertanto la classifica della gara di discesa libera:

1. Pochinetta; 2. Borlandelli; 3. Cantù; 4. Astorri; 5. Medelli; 6. Piccoli; 7. Bona Remo; 8. Poggesi; 9. Torri; 10. Riffaldi; 11. Bona Romano; 12. Facchetti; 13. Riboni; 14. Macchiavelli; 15. Negri.

Nel pomeriggio veniva corsa la discesa obbligata. Pochinetta confermava la pienezza della sua forma vincendo anche questa gara. Torri si classificava secondo assoluto e primo dei combinatisti. Terzo si piazzava Crota e quarto Borlandelli (2.º dei combinatisti).

Ecco la classifica:

1. Pochinetta; 2. Torri; 3. Crota; 4. Borlandelli; 5. Astorri; 6. Bona Remo; 7. Piccoli; 8. Poggesi; 9. Facchetti; 10. Bona Romano; 11. Riboni; 12. Cantù; 13. Negri; 14. Macchiavelli; 15. Medelli.

La classifica della combinata fondo-discesa valevole per il campionato sociale A. XVII verrà pubblicata nel prossimo numero.

Doni del Soc. - Pogosi ha offerto una bellissima Coppa da mettere in palmo nel prossimo campionato.

NUOVI SOCI. - Marconi Luigi; Bona Marcello.

Lutto. - La Penna Nera, partecipò al lutto del socio Bisozzer per la morte del padre.

GRUPPO SCIORI

Penna Nera

V.R. Elena, Caffè Centrale MILANO

mente sono poco accessibili data la difficoltà dell'organizzazione dei servizi. Il programma degli itinerari e la rispettiva quota di partecipazione è esposto in sede.

Gita escursionistica al Pizzo d'Erna - Domenica 26 marzo Programma esposto in sede. Partecipare numerosi con la vostra famiglia ed amici.

Nez. - I nostri affezionatissimi soci Germano Grignaschi e Mario Giosa hanno coronato il loro sogno d'emozione. Rinnoveranno i nostri migliori auguri.

Lutti. - Giovanni Cecchi, padre del carissimo socio Dante Cecchi. A lui ed alla desolata famiglia rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio.

Comunicazioni della Presidenza

L'inaugurazione della nuova sede sociale, fissata per il 23 marzo, viene per cause tecniche, rinviata.

Il Presidente.

Campionato sociale

Il 5 marzo a Foppolo venne disputato il campionato sociale di discesa libera e obbligata, valevole per il punteggio della classifica fondazione.

Al mattino, sul percorso Montebello-Foppolo, con circa 500 m. di dislivello, venne disputata la discesa libera. Una ventina di concorrenti provvide in via Vincitore della gara risultava Edmondo Pochinetta. Al pomeriggio si classificava Borlandelli primo dei combinatisti, toro-discesa. Viva sorpresa fu il piazzamento dell'anziano Cantù al terzo posto, che batteva clamorosamente il lotto dei più giovani concorrenti.

Ecco pertanto la classifica della gara di discesa libera:

1. Pochinetta; 2. Borlandelli; 3. Cantù; 4. Astorri; 5. Medelli; 6. Piccoli; 7. Bona Remo; 8. Poggesi; 9. Torri; 10. Riffaldi; 11. Bona Romano; 12. Facchetti; 13. Riboni; 14. Macchiavelli; 15. Negri.

Nel pomeriggio veniva corsa la discesa obbligata. Pochinetta confermava la pienezza della sua forma vincendo anche questa gara. Torri si classificava secondo assoluto e primo dei combinatisti. Terzo si piazzava Crota e quarto Borlandelli (2.º dei combinatisti).

Ecco la classifica:

1. Pochinetta; 2. Torri; 3. Crota; 4. Borlandelli; 5. Astorri; 6. Bona Remo; 7. Piccoli; 8. Poggesi; 9. Facchetti; 10. Bona Romano; 11. Riboni; 12. Cantù; 13. Negri; 14. Macchiavelli; 15. Medelli.

La classifica della combinata fondo-discesa valevole per il campionato sociale A. XVII verrà pubblicata nel prossimo numero.

Doni del Soc. - Pogosi ha offerto una bellissima Coppa da mettere in palmo nel prossimo campionato.

NUOVI SOCI. - Marconi Luigi; Bona Marcello.

Lutto. - La Penna Nera, partecipò al lutto del socio Bisozzer per la morte del padre.

GRUPPO SCIORI

Penna Nera

V.R. Elena, Caffè Centrale MILANO

mente sono poco accessibili data la difficoltà dell'organizzazione dei servizi. Il programma degli itinerari e la rispettiva quota di partecipazione è esposto in sede.

Gita escursionistica al Pizzo d'Erna - Domenica 26 marzo Programma esposto in sede. Partecipare numerosi con la vostra famiglia ed amici.

Nez. - I nostri affezionatissimi soci Germano Grignaschi e Mario Giosa hanno coronato il loro sogno d'emozione. Rinnoveranno i nostri migliori auguri.

Lutti. - Giovanni Cecchi, padre del carissimo socio Dante Cecchi. A lui ed alla desolata famiglia rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio.

Comunicazioni della Presidenza

L'inaugurazione della nuova sede sociale, fissata per il 23 marzo, viene per cause tecniche, rinviata.

Il Presidente.

Campionato sociale

Il 5 marzo a Foppolo venne disputato il campionato sociale di discesa libera e obbligata, valevole per il punteggio della classifica fondazione.

Al mattino, sul percorso Montebello-Foppolo, con circa 500 m. di dislivello, venne disputata la discesa libera. Una ventina di concorrenti provvide in via Vincitore della gara risultava Edmondo Pochinetta. Al pomeriggio si classificava Borlandelli primo dei combinatisti, toro-discesa. Viva sorpresa fu il piazzamento dell'anziano Cantù al terzo posto, che batteva clamorosamente il lotto dei più giovani concorrenti.

Ecco pertanto la classifica della gara di discesa libera:

1. Pochinetta; 2. Borlandelli; 3. Cantù; 4. Astorri; 5. Medelli; 6. Piccoli; 7. Bona Remo; 8. Poggesi; 9. Torri; 10. Riffaldi; 11. Bona Romano; 12. Facchetti; 13. Riboni; 14. Macchiavelli; 15. Negri.

Nel pomeriggio veniva corsa la discesa obbligata. Pochinetta confermava la pienezza della sua forma vincendo anche questa gara. Torri si classificava secondo assoluto e primo dei combinatisti. Terzo si piazzava Crota e quarto Borlandelli (2.º dei combinatisti).

Ecco la classifica:

1. Pochinetta; 2. Torri; 3. Crota; 4. Borlandelli; 5. Astorri; 6. Bona Remo; 7. Piccoli; 8. Poggesi; 9. Facchetti; 10. Bona Romano; 11. Riboni; 12. Cantù; 13. Negri; 14. Macchiavelli; 15. Medelli.

La classifica della combinata fondo-discesa valevole per il campionato sociale A. XVII verrà pubblicata nel prossimo numero.

Doni del Soc. - Pogosi ha offerto una bellissima Coppa da mettere in palmo nel prossimo campionato.

NUOVI SOCI. - Marconi Luigi; Bona Marcello.

Lutto. - La Penna Nera, partecipò al lutto del socio Bisozzer per la morte del padre.

GRUPPO SCIORI

Penna Nera